

In mostra a Milano da Monica De Cardenas

## Non lasciate incustodite quelle fotografie

**P**uò suonare come un avvertimento minaccioso: *Jamais laisser les photos trainer* (ovvero, mai lasciare incustodite le fotografie). Invece è del tutto ironico il titolo della mostra in corso nella sede milanese della galleria Monica De Cardenas (via Francesco Viganò, 4).

Tratto dalla pellicola del 1958 di Louis Malle *Ascensore per il patibolo*, con la bellissima Jeanne Moreau, questo titolo allegorico vuole alludere alle infinite possibilità che si aprono per una fotografia nelle mani di un artista. Nell'epoca della svlutazione dell'immagine digitale, qual è dunque il po-

tenziale semantico della fotografia? Cercano una risposta a questa domanda i sette artisti riuniti nella collettiva meneghina. Così sono esposti i lavori di Linda Fregni Nagler, Jochen Lempert, Johan Österholm, Barbara Probst, Leticia Ramos, Alessandra Spranzi e John Stezaker.

I giovani talenti intendono suggerire un'idea della fotografia come «esercizio dello sguardo». Analizzandone le potenzialità come strumento di conoscenza, in grado di restituire all'occhio quello che sta forse disimparando per accumulazione o cecità culturale.

In parole povere: saper vedere e senti-

re la relazione reciproca tra le immagini. La costante nel loro lavoro è «l'artigianalità», un desiderio di tornare agli elementi basilari della fotografia, la luce e il tempo, di riattualizzare tecniche e procedimenti non più utilizzati o di riavvicinarsi all'analogico e alla camera oscura.

Tutto questo si unisce all'intenzione di reinterpretare artefatti che appartengono agli albori della fotografia o alla ricerca di immagini già esistenti che vengono tagliate e ri-fotografate, ingrandite, raggruppate, sovrapposte, ricolorate. La Fregni Nagler ha selezionato delle immagini di fumo tra i vetri



**John Stezaker**

*The Dance*, 2001, collage.

Prezzo: 10.500 euro

per lanterna magica della sua collezione di 3.600 pezzi, le ha stampate e ricolorate a mano. John Stezaker crea dei collage surreali (nella foto: *The Dance*, 2001, collage, cm 53,5x41,5 *framed*), mentre Johan Österholm realizza fotografie off-camera di immagini provenienti dal cielo, ottenute senza l'uso della macchina, ma per impressione diretta.

Tutti i lavori sono esposti nella sede milanese della galleria di Monica De Cardenas, sino a venerdì 27 luglio. I prezzi delle opere in mostra variano da 2.500 fino a 21 mila euro. Per maggiori informazioni si può consultare direttamente il sito internet della galleria all'indirizzo: [www.monica-decardenas.com](http://www.monica-decardenas.com).

**P. Man.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA